



Bozen, 13.11.2015

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 13/11/2015

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 506/15

Wohnbauprogrammierung des WOBI: Einrichtung einer Arbeitsgruppe zur Behebung des Mangels an Sozialwoh- nungen durch das Land

Das Wohnbauinstitut ist eine öffentlich-rechtliche Körperschaft, die der Kontrolle der Landesregierung unterliegt. Seine Aufgabe ist es, einkommensschwachen Familien, Senioren, Menschen mit Behinderung und besonderen sozialen Kategorien Wohnungen zur Verfügung zu stellen. Zur Erreichung dieses Ziels lässt das Institut den eingegangenen Gesuchen entsprechend Wohnungen errichten; die Antragsteller müssen dabei eine Punktezahl von mindestens 25 für die allgemeine Rangordnung, mindestens 20 für die Rangordnung der Antragsteller ab 60 und mindestens 25 für die Rangordnung der besonderen sozialen Kategorien erreichen.

Für die Rangordnungen 2014 sind bis zum 30. Juni 2015 1.109 Gesuche eingegangen, die den Kriterien für die Zuweisung einer Wohnung entsprechen; allerdings wird das WOBI laut dem von der Landesregierung genehmigten Wohnbauprogramm in den nächsten fünf Jahren nur dreihundert neue Wohnungen bei einer jährlichen Gesamtausgabe von ungefähr 15 Millionen Euro errichten.

In Bozen wären 400 Wohnungen notwendig, doch sind davon maximal 95 geplant – vorausgesetzt, die Gemeinde findet die dafür notwendigen Grundstücke. In Brixen wären 57 Wohnungen erforderlich, laut Programm sind allerdings nur 18 geplant und in Bruneck bräuchte es 70 neue Wohnungen, doch werden lediglich 45 Wohnungen errichtet. In Meran sind gar keine Wohnungen vorgesehen, obwohl 157

MOZIONE

N. 506/15

Programma edilizio Ipes: la Provincia istituisca un tavolo di lavoro per risolvere la carenza di abitazioni sociali

Premesso che l'Ipes – Istituto per l'edilizia sociale è un Ente di diritto pubblico sottoposto al controllo della Giunta provinciale il cui compito è mettere a disposizione alloggi per le famiglie meno abbienti, per le persone anziane, i portatori di handicap e per le categorie sociali; per perseguire i propri obiettivi l'Istituto provvede alla costruzione di alloggi in relazione alle richieste abitative presentate che abbiano ottenuto un punteggio di 25 e più punti nella graduatoria generale, 20 e più punti nella graduatoria per i richiedenti con almeno 60 anni e 25 o più punti per gli appartenenti a particolari categorie sociali;

considerato che in relazione alla graduatoria 2014 al 30 giugno 2015 sono state presentate 1.109 domande corrispondenti ai criteri abilitanti all'ottenimento dell'alloggio, ma secondo il programma edilizio approvato dalla Giunta provinciale nel prossimo quinquennio l'Ipes realizzerà soltanto trecento nuovi appartamenti, per una spesa di circa 15 milioni di euro all'anno;

rilevato che a Bolzano occorrerebbero 400 alloggi e ne sono previsti – se il Comune troverà i terreni – al massimo 95, a Bressanone servirebbero 57 appartamenti, il programma ne prevede 18, a Brunico ne servirebbero 70, se ne costruiranno 45. Nessun alloggio è previsto per Merano, pur a fronte di 157 richieste, per Appiano (richieste 30), per Caldaro (25 richieste), per Lana (36 richieste) per Laives (75 ri-

Anträge gestellt wurden; in Eppan wurden 30 Anträge gestellt, in Kaltern 25, in Lana 36 und in Leifers 75.

Mit großer Wahrscheinlichkeit wird die Nachfrage nach Sozialwohnungen in den nächsten Jahren laufend steigen, zumal es für die Familien offensichtlich nicht leicht ist, die Mietkosten auf dem freien Markt zu tragen, und durch die Migrationsströme die Nachfrage steigen wird.

Aus diesen Gründen

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

eine Arbeitsgruppe einzurichten, mit dem Ziel, dauerhafte Lösungen für den Mangel an Sozialwohnungen in Südtirol zu finden (dabei sollte auch eine Anpassung des fünfjährigen Wohnbauprogramms nicht ausgeschlossen werden) und für diejenigen, die sich in Wohnungsnot befinden, konkrete Maßnahmen auszuarbeiten.

gez. Landtagsabgeordneter
Alessandro Urzi

chieste);

ritenuto assai probabile che nei prossimi anni si registrerà un continuo aumento di richieste di alloggi sociali, sia per la evidente difficoltà delle famiglie a sostenere il costo dell'affitto sul libero mercato, sia per i flussi immigratori in atto;

tutto questo premesso e considerato,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna
la Giunta provinciale**

ad istituire un tavolo di lavoro per l'individuazione di soluzioni sostenibili per risolvere la carenza di alloggi sociali in Provincia di Bolzano, non esclusa una rimodulazione del programma edilizio quinquennale e per proporre interventi concreti di sostegno a coloro che si trovino in emergenza abitativa.

f.to consigliere provinciale
Alessandro Urzi